



Promemoria per la presentazione delle pratiche di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di competenza provinciale

L'ufficio VIA della Provincia di Padova, al fine di agevolare il lavoro di tutti e predisporre i provvedimenti entro i tempi stabiliti, pone l'attenzione sulle richieste di integrazioni più frequenti riscontrate finora nell'ambito delle pratiche di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di competenza provinciale (art. n. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06).

In particolare, nell'ambito delle richieste documentali (comma 1 art. n. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06) si possono elencare i seguenti punti:

- Lo Studio di Impatto Ambientale **deve essere redatto** secondo sia i contenuti che la struttura definiti dall'art. 22 del D.Lgs. n. 152/2006 e dall'allegato VII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, devono essere incluse le alternative ragionevoli al progetto, compresa l'alternativa zero, le misure previste per evitare, prevenire, ridurre o compensare gli impatti ambientali significativi e negativi, un'analisi puntuale dei consumi energetici e delle risorse, la valutazione del cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati.
Si fa presente che il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente ha approvato le linee guida per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale (L.G. SNPA n. 28/2020).
- Fornire la *Sintesi non tecnica* dello Studio di Impatto Ambientale secondo le indicazioni presenti all'art. 22 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e al punto n.10 dell'All. VII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006.
- Inviare il *Progetto di Monitoraggio Ambientale*, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) del D.Lgs. n. 152/06, così come meglio individuato nella DGRV n. 1620/2019, considerando tutte le matrici ambientali rilevanti.
- Invio della *Relazione geologica* prevista dalla normativa vigente. La relazione deve contenere la ricostruzione del modello geologico a scala di sito sulla base di indagini in sito e comprendere la caratterizzazione di eventuali acquiferi presenti nel sottosuolo del sedime di progetto e dell'area potenzialmente interessata dal progetto stesso. Dovrà inoltre definire la qualità del sottosuolo e la presenza di eventuali contaminazioni della matrice suolo ed acque sotterranea e la loro eventuale interferenza con gli interventi di progetto. Andranno inoltre precisate le modalità di scavo e le interferenze tra acquiferi ed opere di scavo.
- *Terre e rocce da scavo*: redarre specifica relazione contenente tutti gli elementi previsti dal DPR n. 120/2017.
- Presentare una planimetria con la localizzazione dei punti luce esterni esistenti e in progetto, allegando documentazione attestante l'ottemperanza a quanto previsto dalla LR n. 17/2009.



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

- Indicare un cronoprogramma per l'esecuzione del progetto con la descrizione dei tempi di esecuzione e del piano di cantierizzazione, che rilevi le possibili problematiche ambientali e contestuali causate, e le mitigazioni da adottare.
- Inviare la *Valutazione preliminare di impatto acustico* relativa all'intera struttura in progetto. La documentazione d'impatto acustico degli impianti dovrà essere redatta rispettando quanto previsto dalle "Linee guida per l'elaborazione della documentazione d'impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della L.Q. 447/1995" approvate con Decreto Direttore Generale dell'ARPAV n. 3/2008 ai sensi della L.R. n. 11/2001.
- Presentare una planimetria sia dello stato di fatto che di progetto, in scala adeguata, che individui il progetto ed il suo intorno. A titolo esemplificativo e non esaustivo: sistemazione degli spazi esterni indicando accessi e recinzioni, tipologia ed estensione delle superfici scolanti e drenanti evidenziando l'eventuale bacino di laminazione, percorsi viabili, superfici da destinare a parcheggi, sistemazione a verde.